Sorgente:	Categoria:	Content:
OMNIROMA TEXT	**Sanità**	**Testo**

Omniroma-REGIONE, FIALS: "ALLE ELEZIONI 2010 SENZA POLITICA SANITARIA"

(OMNIROMA) Roma, 01 ott - "I tempi d'accesso a tutte le prestazioni sanitarie sia ambulatoriali che ospedaliere confermano quello che fino a qualche mese fa rimaneva un'ipotesi e cioè che in questi anni la Regione non ha neanche lontanamente innescato quel processo necessario all'abbattimento delle liste di attesa. Lo conferma ancora una volta il "pour parler" di questi giorni su quello che dovrebbe essere il Nuovo Piano Sanitario Regionale. Sulla base delle varie bozze che circolano si può dire con certezza che il Piano manca di programmazione sulle previsioni d'incidenza e d'impatto sulle eventuali necessità di emergenza. Manca poi l'analisi dei servizi e la mappatura delle specialità. Piuttosto invece quello che apprendiamo dai quotidiani in questi ultimi giorni è una pletora di spese superflue, messe in luce da un'indagine della Corte dei Conti del Lazio, in capo alle aziende sanitarie impegnate per servizi di consulenza e assistenza amministrativa". E' il commento del segretario regionale della **Fials** Confsal Gianni Romano sul report della Procura regionale della Corte dei Conti in merito ai costi della sanità. "Ci aspetteremmo che il Presidente Marrazzo in qualità di Commissario per la Sanità risponda alle rilevazioni della Corte dei Conti e che spieghi come si presenterà alle elezioni senza politiche sanitarie. La spesa sanitaria sfiora l'80 per cento dell'intero bilancio della Regione eppure i risultati prodotti in questi anni danno un'offerta di salute lenta e dispersiva. Ci vogliono sei mesi per essere sottoposti a un intervento di microchirurgia, fino a 4 per la chirurgia ambulatoriale - aggiunge Romano - senza contare che per un ricovero in regime di elezione bisogna sempre attendere 6 mesi. E avendo monitorato nell'ultimo anno le liste d'attesa per le prestazioni diagnostiche è venuto fuori che i tempi per l'accesso a esami diagnostici come l'ecografia addominale o quella ostetrica sfiorano tutte i 5 mesi. Tempi che interessano pure tac e risonanza magnetica. Oltre 6 mesi per una mammografia. E le aspettative per certe visite specialistiche non sono migliori. Fino a 8 mesi si attende per una visita oculistica, 6 per una visita geriatrica o fisiatrica. La maggioranza del Lazio è con questi numeri che si presenterà alle elezioni di marzo 2010. Per cui la nostra coscienza e responsabilità di organizzazione da sempre impegnata negli aspetti sociali - precisa - ci porta a sostenere una campagna di informazione che partirà tra qualche settimana e riguarderà le Primarie della Sanità. Presenteremo sul nostro sito web www.**fials**lazio.it una lista di quesiti sui quali il cittadino-utente potrà dare sia la propria priorità d'intervento sia il proprio voto su quella determinata categoria di offerta sanitaria. A fine indagine - conclude Romano - verrà stilata una classifica specifica sulle politiche assistenziali nel Lazio. E da questa partirà la nostra campagna per le elezioni regionali". red

011225 ott 09

Ricerca per: fials

Questo testo e' di proprieta' Ediroma srl , tutti i diritti sono riservati

Ricevuta alle: **12:25** in data: **2009-10-01**